



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L. R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 1146 del 16/09/2022

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1008 del 21/09/2022

Direzione: V Direzione Ambiente e Pianificazione

Servizio: Tutela Aria e Acque

Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale n° **35/2022** a favore della **Stazione di Servizio IP di Molino Marcello** per l'impianto di distribuzione carburanti con annesso autolavaggio sito in S.P. 43/bis Km 5,700 Nuova Panoramica dello Stretto del Comune di Messina.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TITOLARE P.O. Delegato Funzioni Dirigenziali

- VISTO** il D. Lgs. n° 152/06 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;
- VISTA** la L. n° 241 del 07.08.1990;
- VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;
- VISTA** la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;
- VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;
- VISTA** la L. n° 447 del 26.10.1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- VISTO** il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017, aggiornato con deliberazione n° 1 del 16.01.2020;
- VISTO** il nuovo Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 13 del 02.04.2019;
- VISTA** la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa", con particolare riferimento all'art. 29 in cui viene riportata l'inapplicabilità dell'istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l'ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;
- VISTA** la richiesta di AUA da parte della **Stazione di Servizio IP di Molino Marcello** per lo scarico in fognatura comunale delle acque di dilavamento dei piazzali e delle acque reflue provenienti dall'attività di autolavaggio di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) e per l'impatto acustico lett. e) del D.P.R. n° 59/13 per l'impianto di distribuzione carburanti

sito in S.P. 43/bis Km 5,700 Nuova Panoramica dello Stretto del Comune di Messina, trasmessa dal SUAP del Comune di Messina in delega alla CCIAA di Messina, con nota protocollo n° 13008 del 24.05.2022 e assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 16831/22;

- VISTA** la nota di questo Ufficio, protocollo n° 17471/22 del 30.05.2022, con la quale si comunicava che, avvalendosi della forma semplificata in modalità asincrona della C.d.S., secondo quanto previsto dall'art. 14-bis della L. n° 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii, avrebbe concluso l'iter procedurale con l'adozione del provvedimento richiesto dopo aver acquisito il parere di merito attestante la regolarità dello scarico da parte dell'AMAM e il N.O. acustico da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune di Messina (ME);
- VISTO** la relazione fonometrica inviata dalla Ditta e trasmessa dal SUAP con nota prot. n° 20676 del 26.07.2022, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 24802/22 a seguito della richiesta della valutazione previsionale di impatto acustico per l'attività di autolavaggio da parte del Dipartimento Servizi Ambientali Servizio Ambiente e Sanità, protocollo n° 158224/2022 del 20.06.2022;
- VISTO** il N.O. acustico con prescrizioni, rilasciato dal Dipartimento Servizi Ambientali Servizio Ambiente e Sanità, trasmesso con nota protocollo n° 222642/2022 del 08.09.2022 pervenuta tramite SUAP e assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 28309/22. Tale atto si allega al presente provvedimento e ne fa parte integrante (All. 1);
- VISTO** il N.O. allo scarico nella rete comunale acque nere dei reflui a condizione, rilasciato dall'AMAM trasmesso dal SUAP con nota protocollo n° 24524 del 15.09.2022 e assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 29103/22;
- CONSIDERATO** che il presente provvedimento è suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- VISTA** l'insussistenza di conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06.11.2012;
- VISTO** il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** lo Statuto dell'Ente;
- PRESO ATTO** che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- VISTO** l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.

DETERMINA

per quanto in premessa di

ADOTTARE

l'**Autorizzazione Unica Ambientale** n° 35/2022 a favore della **Stazione di Servizio IP di Molino Marcello** per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) e per l'impatto acustico lett. e) del D.P.R. n° 59/13 per l'impianto di distribuzione carburanti con annesso autolavaggio sito in S.P. 43/bis Km 5,700 Nuova Panoramica dello Stretto del Comune di Messina alle seguenti condizioni:

Art. 1) I reflui depurati dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per gli scarichi in pubblica fognatura.

Art. 2) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 5 dell'art 101 del D. Lgs. 152/06.

Art. 3) Il Gestore dovrà:

- a) comunicare preventivamente l'avvio operativo dell'autolavaggio inoltrando in tale occasione le schede tecniche dei prodotti per la detersione e la cosmesi degli autoveicoli;
- b) eseguire annualmente, a far data dall'inizio dell'attività di autolavaggio, un esame chimico sul refluo da campionarsi in modalità mediata nelle 3 h, prevedendo i parametri minimi: pH, COD, BOD₅, SST, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo totale, Tensioattivi e Idrocarburi totali inviando gli esiti analitici all'AMAM, all'ARPA di Messina e a questo Ente entro 60 gg dalla data del campionamento;
- c) eseguire annualmente, in occorrenza di evento meteo, un esame chimico sul refluo proveniente da dilavamento dei piazzali, da campionarsi in modalità mediata nelle 3 h, prevedendo i parametri minimi: pH, COD, BOD₅, SST, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo totale, Tensioattivi e Idrocarburi totali inviando gli esiti analitici all'AMAM, all'ARPA di Messina e a questo Ente entro 60 gg dalla data del campionamento;
- d) mantenere separatamente campionabili le acque dei servizi igienici rispetto alle altre linee idrauliche (piazzale e autolavaggio) prevedendo distinti pozzetti di ispezione al fine di permettere il campionamento esclusivo delle acque reflue industriali;
- e) non immettere nel sistema sostanze che possano danneggiare gli impianti, le persone ad essi addette e gli altri insediamenti allacciati alla pubblica fognatura. In particolare è vietato immettere sostanze infiammabili, esplosive, radioattive che possano sviluppare gas o vapori tossici, che possono provocare depositi od ostruzioni nelle canalizzazioni o aderire alle pareti;
- f) non accettare nel proprio depuratore reflui provenienti da altre lavorazioni;
- g) utilizzare tassativamente prodotti detergenti alle diluzioni indicate dal fornitore e con caratteristiche di biodegradabilità e pH compatibili con la dotazione depurativa in uso, come da indicazione del costruttore/fornitore della stessa;
- h) assicurare la manutenzione della dotazione depurativa con rimozione tempestiva di oli e sedimenti, al fine di non ridurre volumi e tempi detentivi utili alla depurazione, annotando regolarmente le operazioni di svuotamento e quelle relative al disoleatore;
- i) relazionare agli Enti sopra elencati sugli interventi effettuati e sulla modalità di conferimento degli oli, dei grassi e dei fanghi asportati, garantendo il corretto destino dei prodotti della depurazione (sabbie, fanghi, oli o acque di controlavaggio dei filtri), nel rispetto della vigente normativa sui rifiuti esibendo entro tre mesi dal rilascio AUA copia convenzione/contratto con impresa qualificata per lo smaltimento dei rifiuti;
- j) attivare, relativamente al depuratore delle acque di autolavaggio, il bypass tra le fasi dissabbiatura/desolazione esclusivamente in concomitanza con un guasto che possa comportare allagamento (tipo avaria dei moduli o del sistema di allontanamento o danneggiamento ulteriore del depuratore). In ogni caso il Gestore è tenuto a sospendere il conferimento in pubblica fognatura fino al ripristino della piena funzionalità del sistema di carico e depurazione dei reflui;
- k) eseguire o fare eseguire le lavorazioni di lavaggio e pulizia dei veicoli esclusivamente nelle aree dedicate e mai al di fuori di queste (piazzali e zone di transito);
- l) informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente nonché degli interventi intrapresi.

Art. 4) Il Gestore dovrà ottemperare ai criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche e seguire le prescrizioni imposte nel N.O. acustico rilasciato dal Dipartimento Servizi Ambientali Servizio Ambiente e Sanità del Comune di Messina (All. 1).

Art. 5) Il Gestore dovrà dare notizia, anticipatamente a questa Direzione, all'ARPA di Messina e all'AMAM su eventuali modifiche strutturali che comportino variazioni quali - quantitative alle caratteristiche dello scarico e/o trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

Art. 6) La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del Provvedimento da parte del SUAP del Comune di Messina in delega alla CCIAA di Messina. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno **sei mesi** prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 7) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 8) La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore.

Art. 9) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Messina per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'ARPA di Messina, all'AMAM e al Dipartimento Servizi Ambientali Servizio Ambiente e Sanità del Comune di Messina, dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

Art. 10) Si dispone che il presente provvedimento, unitamente a tutta la documentazione presentata, vengano custoditi, anche in copia, presso la **Stazione di Servizio IP di Molino Marcello** per l'impianto di distribuzione carburanti con annesso autolavaggio sito in S.P. 43/bis Km 5,700 Nuova Panoramica dello Stretto del Comune di Messina.

Vengono approvati gli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti di questa Direzione.

Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva,

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Messina, li 16.09.2022

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Ilana Padovano

Il Responsabile del Servizio
Dott. Cosimo Cammaroto
Delegato Funzioni Dirigenziali
Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001
(D.D. n. 666 del 27.06.2022)

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi degli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Data della firma digitale

Il Responsabile del Servizio
Dott. Cosimo Cammaroto
Delegato Funzioni Dirigenziali
Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001
(D.D. n. 666 del 27.06.2022)



CITTÀ DI MESSINA
DIPARTIMENTO SERVIZI AMBIENTALI
SERVIZIO AMBIENTE E SANITA'

AL SERVIZIO SUAP

E, P.C.

ALLA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
V DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE
UFFICIO AUA

Alla Ditta stazione di Servizio IP di
di Molonia Marcello
c/o Dott. Emanuele Alongi
emanuele.alongi@pec.chimici.it

OGGETTO: *RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE NUOVO
AUTORIZZAZIONE IMPATTO ACUSTICO - AUTOLAVAGGIO
DITTA: STAZIONE DI SERVIZIO IP DI MOLINO MARCELLO
ATTIVITA' DI AUTOLAVAGGIO AUTO
S.P. 43/BIS KM 5,70 – NUOVA PANORAMICA – MESSINA*

RIFERIMENTO PRATICA SUAP: *MLNMCL69L26F158V-01052022-1853*
prot. n. 0011353 del 08/05/2022

In riferimento alla pratica in oggetto, si trasmette a codesto SUAP il N.O. Acustico con prescrizioni.

L'Istruttore Tecnico
(Dott.ssa Simonetta Buemi)



Il Dirigente del Dipartimento
(Ing. Antonio Cardia)

COMUNE DI MESSINA
COMUNE DI MESSINA

U

Protocollo N.0222642/2022 del 08/09/2022

Palazzo Weigert Via Argentieri 14 - 98122 Messina CF 00080270838

 - Tel. 090 7723327

 - protocollo@pec.comune.messina.it



CITTA' DI MESSINA
DIPARTIMENTO SERVIZI AMBIENTALI
SERVIZIO AMBIENTE E SANITA'

OGGETTO: *RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE NUOVO
AUTORIZZAZIONE IMPATTO ACUSTICO - AUTOLAVAGGIO*
DITTA: *STAZIONE DI SERVIZIO IP DI MOLINO MARCELLO
S.P. 43/BIS KM 5,70 – NUOVA PANORAMICA - MESSINA*
RIFERIMENTO PRATICA SUAP: *MLNMCL69L26F158V-01052022-1853*
prot. n. 0011353 del 08/05/2022

NULLA OSTA

IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza e la documentazione allegata prodotta dalla Ditta in oggetto e pervenuta tramite Servizio SUAP in data *31/05/2022 prot. gen. n. 142724*, presentata dal *Sig. Molino Marcello* n.q. di titolare della *Ditta Stazione di Servizio IP di Molino Marcello, ubicata in Messina S.P. 43/Bis Km 5,70 – Nuova Panoramica* ed intesa all'ottenimento dell'*Autorizzazione Unica Ambientale* per l'attività propria dell'area di servizio composta da un *impianto di distribuzione carburanti e da attività di autolavaggio auto, quest'ultima oggetto del presente Nulla Osta*; l'area di servizio è funzionante tutti i giorni ed è identificata al *N.C.E.U. al fg.62 part. 1779*;

VISTA l'indizione di *CDS* asincrona pervenuta con nota *prot. gen. n. 142486/2022* dalla *Città Metropolitana di Messina* e quella acquisita mediante Servizio *SUAP* con nota *prot. gen. n. 143433 del 01/06/2022*;

VISTA la documentazione integrativa prodotta dalla medesima ditta ed introitata con *prot. gen. n. 191652 del 28/07/2022*;

VISTA la *relazione tecnica* redatta dal *Dott. Chimico Emanuele Alongi* dalla quale si evince che lo stabilimento presenta una superficie complessiva di *circa 1650 mq* ed è censita al *N.C.E.U. al fg.62 part. 1779 in categoria catastale E/03*, giusta *SCA prot. 45522 del 08/02/2019, 51990 del 13/02/2019*; che la stazione di servizio presenta un impianto di distribuzione carburanti posto sotto area coperta, di superficie pari a circa 330 mq, un immobile adibito ad officina e/o deposito attrezzature di superficie pari a 50 mq, un immobile adibito ad ufficio e/o sala gestore della superficie di circa 20 mq e da *un'ampia superficie di manovra non coperta, adibita in parte all'attività di lavaggio auto pari a circa 1250 mq*. L'area destinata all'attività di autolavaggio si estende su una superficie di circa 100 mq totalmente pavimentata in cemento con adeguate pendenze ed è confinata da opportune grigliature che delimitano la zona evitando eventuali tracimazioni di reflujo verso l'esterno di detta area;

1/4

VISTA la *relazione tecnica di valutazione di impatto acustico* redatta del *Per. Ind. Santi Caravella* (CTA elenco ENTECA n. 86), pervenuta con *prot. gen. n. 191652 del 28/07/2022*, dalla quale risulta:

- *Che*, secondo quanto previsto dalla classificazione acustica del territorio di Messina, *l'area ricade integralmente in zona non classificata*, mentre le abitazioni limitrofe ricadono nella *"classe III - area di tipo misto"* ;
- *Che* l'attività viene svolta nel periodo *diurno*, dal lunedì al venerdì, dalle 7:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 19:30 e con la presenza di personale ed uso di tutte le attrezzature;
- *Che* la posizione ove insiste la *stazione di servizio è naturalmente schermata dall'orografia dell'area*;
- *Che* le prime *abitazioni ad est* si trovano poste frontalmente all'area, con un dislivello di circa 10 m sotto la quota della pavimentazione stradale della SP 43/bis, a circa 60 m di distanza in linea d'area dall'area della zona lavaggio;
- *Che a nord* è visibile un'*abitazione sopra elevata* di circa 10 m rispetto alla quota di strada, posta a circa 220 m dall'area lavaggio. *Alle spalle* e lateralmente l'area è *schermata* dal rilievo delle colline in cui è incastonata;
- *Che* le misure sono state effettuate nel tempo di riferimento (TR) diurno. I tempi di osservazione (TO) sono compresi nei periodi di funzionamento dell'attività;
- *Che le campagne di misurazione* sono state effettuate nei giorni *08 luglio 2021 dalle ore 10:40 circa* circa con condizioni atmosferiche ottimali con assenza di vento;
- *Che* il rumore prodotto specificatamente dalle sorgenti presenti nell'attività diurna con presenza di personale, misurato *singolarmente non superano i 60 dB(A) di immissione*. La compresenza delle fonti permette il superamento di tale livello. Pertanto, tutte le *sorgenti rumorose* sono posizionate all'interno dei *locali tecnici*, appositamente schermati da tali strutture, al fine della riduzione dell'effetto dell'inquinamento acustico;
- *Che* più specificamente, *l'idropulitrice, l'aspiratore carrellati ed il compressore d'aria sono, schermati, posti all'interno di locali tecnici* siti al lato destro del percorso obbligato per le lavorazioni di lavaggio dei veicoli; gli appoggi su cui insistono le attrezzature e le tubazioni ad esse collegate sono curati in modo da ridurre le vibrazioni indotte alle strutture;
- *Che* l'attività in parola subisce *notevoli variazioni all'afflusso della clientela durante la settimana lavorativa* sulla base di vari fattori;
- *Che l'area è fortemente influenzata dal transito dei veicoli sulla S.P. 43/bis*;
- *Che*, dall'esame delle misure effettuate, *si evince che non vi sono sostanziali differenze tra il livello ambientale e quello residuo misurato*;
- *Che le misure non risultano influenzate dalle sorgenti in esame, ma dal traffico veicolare della strada provinciale*;
- *Che*, nelle *considerazioni conclusive* redatte dal tecnico competente incaricato dalla Ditta *Stazione di Servizio IP di Molino Marcello Per. Ind. Santi Caravella*, si asserisce che il rumore emesso durante l'attività di autolavaggio, presso i recettori più vicini, *risulta accettabile*, come da prescrizioni della L 447/95 e ss.mm.ii. e conforme a quanto richiesto dalla Classificazione del Territorio del Comune di Messina e dal suo Regolamento di attuazione.

VISTA la legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447/95, l'art. 8, comma 6;

VISTO il D.P.C.M. 14/11/1997;

VISTO il D.M. 16/03/1998;

VISTO il regolamento sulla Zonizzazione acustica del Territorio del Comune di Messina, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12/C del 22 marzo 2001.

Restano fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizi per eventuali diritti di terzi

ESPRIME

Parere Ambientale Favorevole ai fini dell'esercizio dell'attività rumorosa della *Stazione di Servizio IP di Molino Marcello ubicata in Messina S.P. 43/Bis Km 5,70 – Nuova Panoramica* sulla base della documentazione in atti e

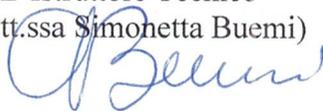
PRESCRIVE

- *Che* la Ditta si attenga entro i valori limite di immissione previsti per la *classe di appartenenza*;
- *Che* la Ditta, nello svolgimento dell'attività, *non rechi nocumento agli abitanti limitrofi residenti*;
- *Che* qualsiasi modifica dell'assetto impiantistico e/o strutturale, che possa determinare una variazione significativa della rumorosità ambientale, è subordinata alla presentazione di un nuovo documento di impatto acustico;
- *Che*, in corso di esercizio, dovranno essere garantite modalità tecnico/gestionali su apparecchiature ed impianti tecnologici tali da assicurare, nel tempo, la loro compatibilità acustica nei confronti del contesto circostante;
- *Che* vengano mantenuti efficienti gli appoggi su cui insistono le attrezzature a servizio dell'autolavaggio poste all'interno dei locali tecnici appositamente schermati e le tubazioni ad esse collegate, in modo da ridurre le vibrazioni indotte alle strutture;
- *Che* è necessario ed auspicabile che la Ditta provveda a presentare all'Autorità competente, entro il 31/12/2024 e poi con cadenza massima di quattro anni, la valutazione previsionale di impatto acustico;
- *Che* vengano osservate, sotto comminatoria delle sanzioni amministrative e penali, le prescrizioni di cui sopra nonché ogni altra stabilita dalla legislazione di settore vigente.

SI INFORMA

Il presente Nulla Osta, in quanto riferito specificatamente alla "Valutazione di Impatto Acustico", non ha carattere assorbente o di sanatoria rispetto ad altri obblighi e/o altre autorizzazioni propedeutiche o necessarie per l'esercizio dell'attività di cui trattasi o rispetto alla regolarità tecnico amministrativa e/o agibilità dell'immobile in cui viene esercitata l'attività, che dovranno essere oggetto di separata valutazione e/o procedimenti, anche da parte di altri Enti o Dipartimenti preposti.

L'Istruttore Tecnico
(Dott.ssa Simonetta Buemi)



Il Dir. Sez. Tecnica
(Ing. Salvatore Arena)



Il Dirigente del Dipartimento
(Ing. Antonio Cardia)

